

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 07/01/2025

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI GENOVA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento della servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico sanitario per la sede della Direzione Territoriale Aci di Genova, mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePa

Smart CIG: B50DC5779E

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. 469 del 03/02/2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/02/2022 e scadenza al 15/02/2022, l'incarico di Direttore Territoriale Aci Pra di Genova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce

che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 Dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando

ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che alla data del 31/12/2024 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione per la Direzione Territoriale di Genova e che, allo stato attuale, come rappresentato dall'Unità Progettuale Attuazione Centrale Acquisti, la procedura gestita a livello centrale, per l'affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione Liguria è in corso di svolgimento;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire adeguati livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro per il periodo stimato di nove mesi, tenuto conto dei tempi occorrenti per la conclusione della suddetta procedura e per lo svolgimento degli adempimenti propedeutici alla stipula dei singoli contratti attuativi;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, in ragione dell'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare indagine di mercato di cui alla Relazione istruttoria allegata, il valore presunto del servizio per il periodo di un anno risulta pari a € 10574,00, oltre IVA, tenuto conto della stima del fabbisogno, della superficie delle aree, della tipologia e frequenza delle prestazioni, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 – è pari a € 10574,00, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione dell'aumento del quinto dell'importo del contratto e della proroga per un periodo di tre mesi, per un importo complessivo pari ad € 15331,00, oltre IVA, ai sensi dell'art.120, commi 9 e 10 del D. Lgs. 36/2023;

VALUTATO che, sulla base dei rischi standard da interferenze individuati nel DUVRI, l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'affidamento, non comporta oneri per la sicurezza;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, a seguito di confronto preventivi, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

CONSIDERATO che il confronto preventivi nell'ambito della piattaforma Mepa si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

RITENUTO di interpellare le Società Encan srl, Mediacenter coop, Coop Ge, Loreca srl, iscritte sulla piattaforma Mepa nell'ambito del bando "Servizi" - "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", individuata, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità e trasparenza;

CONSIDERATO che la Società Encan srl ha presentato un'offerta economica pari ad € 8796,00 e che la stessa si presenta, nel suo complesso, seria ed affidabile, dando garanzia di una corretta esecuzione del servizio, tenuto conto, in particolare, della congruità dei costi della sicurezza pari ad € zero e del costo del personale pari che risultano in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che la Società Mediacycenter coop. ha presentato un'offerta economica pari ad € 10393,90 e che le giustificazioni addotte a sostegno della stessa sono state ritenute serie ed affidabili, dando garanzia di una corretta esecuzione dell'appalto, tenuto conto, in particolare, della congruità dei costi della sicurezza pari ad € zero e del costo del personale, il cui scostamento dal costo medio orario della manodopera indicato nelle tabelle ministeriali è stato debitamente motivato;

CONSIDERATO che le società Coop Ge e Loreca srl non hanno presentato offerte nei tempi previsti.

CONSIDERATO, che la Società Encan risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte.

DATO ATTO che l'offerta della Società si presenta adeguata a soddisfare l'interesse della Amministrazione nonché economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 29/01/2025;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- in attesa di ricevere dalla competente Agenzia delle Entrate il resoconto della conferma della regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse, con la conseguenza che in caso di esito negativo del suddetto controllo, si procederà alla risoluzione del contratto.
- In attesa di conferma da parte del competente Tribunale di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, con la conseguenza che in caso di esito negativo del suddetto controllo si procederà con la risoluzione del contratto.

DATO ATTO che la summenzionata opzione del quinto dell'importo del contratto di cui al comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. n.36/2023 si applica nei casi previsti al comma 1, lett.b) e c) e nei limiti disposti al comma 2 dello stesso art.120 (l'eventuale aumento di prezzo non deve eccedere il 50 per

cento del valore del contratto iniziale);

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari degli uffici ACI dislocati sul territorio;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 57, 1, comma del D. Lgs. n.36/2023;

1 **TENUTO CONTO** che:

2 - il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;

3 - l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA ed in conformità al comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023;

4 - in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

DATO ATTO che:

- la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;
- la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dalla piattaforma dell'ANAC il CIG n. B50DC5779E, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto del servizio di pulizia per la

Direzione Territoriale di Genova, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, alla Società Encan srl.

Il servizio si svolgerà in conformità alla “*Condizioni generali del servizio*” ed al “*Capitolato tecnico/prestazionale*”, nonché alle disposizioni contenute nel documento “*Regole del sistema di e-procurement della PA*”.

Il servizio è affidato per il periodo di dodici mesi, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, verso il corrispettivo di € 8796,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 alla Direzione Territoriale Aci di Genova, quale Unità Organizzativa Gestore 4371, C.d.R. 4371

Si dà atto che l'Ente, in caso di necessità, potrà richiedere all'affidatario un aumento o una diminuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, nonché la proroga fino ad un periodo di tre mesi, ai sensi dell'art.120, commi 9 e 10 del D. Lgs. 36/2023. A tal fine, si autorizza senza impegnare l'importo di € 4757,8, oltre IVA (di cui € 2114,80 oltre IVA, per l'aumento del quinto ed € 2643,00, oltre IVA, per la proroga). (*eventuale, se si è inserita una o entrambe le opzioni*).

L'Ente si riserva, altresì, di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia per gli uffici ACI dislocati sul territorio.

La procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.36/2023.

Si dà atto che la Società ha attestato con dichiarazione sostitutiva di cui agli artt.46 e 47 del DPR. n.445/2000 il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e che comunque, a seguito di verifiche svolte, risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80.
 - in attesa di ricevere conferma dalla competente Agenzia delle Entrate della regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse, con la conseguenza che in caso di esito negativo si procederà alla risoluzione del contratto.
 - *in attesa di conferma da parte del competente Tribunale fallimentare* di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, con la conseguenza che in caso di esito negativo si procederà alla risoluzione del contratto.

La procedura di affidamento si perfezionerà sulla piattaforma MePa con la stipula del contratto, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG B50DC5779E

Il sottoscritto assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il RUP/Dirigente

dott. Tommaso Iapoce